

CAPIRe è un progetto promosso dalla Conferenza dei Presidenti delle Assemblee Legislative delle Regioni e delle Province Autonome. Scopo del progetto è diffondere l'utilizzo di strumenti innovativi per il controllo sull'attuazione delle leggi e la valutazione degli effetti delle politiche pubbliche in seno alle assemblee legislative.

Esperienze in corso

Il Consiglio regionale della Toscana pubblica due note informative

Il Settore Analisi della Normazione del Consiglio regionale della Toscana ha da poco elaborato due note informative su politiche regionali in corso d'attuazione. I documenti si basano sulle informazioni inviate dalla Giunta regionale in adempimento alle clausole valutative introdotte nei relativi testi di legge.

La prima nota descrive i risultati conseguiti dalle politiche di tutela dei consumatori, realizzate in applicazione della legge regionale n. 9 del 2008. La legge prevede che la Regione eroghi contributi alle associazioni senza fini di lucro impegnate nella difesa dei diritti dei consumatori ed iscritte in un elenco regionale: per il biennio 2009-2010 lo stanziamento è superiore a 1,4 milioni di euro.

All'elenco regionale sono attualmente iscritte 12 associazioni che gestiscono complessivamente 133 sportelli informativi dislocati su tutto il territorio toscano. Gli sportelli sono concentrati soprattutto a Firenze (21), Livorno (16) e Lucca (16). L'associazione che gestisce il maggior numero di sportelli è la Federconsumatori con 34 sportelli informativi, seguita da Adiconsum con 15 sportelli.

Le informazioni raccolte consentono solo una prima risposta ai quesiti contenuti nella clausola valutativa presente nella legge.

Le mancanze riscontrate potranno essere colmate con l'invio della prossima relazione, che conterrà i dati di rendicontazione presentati dalle associazioni beneficiarie dei finanziamenti. Tali informazioni consentiranno di analizzare in modo più approfondito l'attività svolta dagli sportelli informativi.

La seconda nota informativa costituisce

l'aggiornamento di una precedente nota pubblicata nel marzo del 2009 e relativa all'attuazione della legge n. 66 del 2007 dal titolo "Servizi postali e di prossimità. Interventi di sostegno ai comuni disagiati". La legge prevede due fasi d'attuazione. Nella prima fase (2007-2008), di carattere transitorio, i contributi vengono assegnati a Comuni singoli. In questa fase sono stati finanziati 98 progetti, per un totale di contributi pari a circa 600 mila euro e con il pieno utilizzo dei fondi stanziati. Nella seconda fase, a regime, possono essere finanziati solo i progetti presentati e gestiti in forma associata. Con l'avvio di questa nuova fase è stata riscontrata una forte diminuzione nell'utilizzo degli stanziamenti: nel 2009 i progetti finanziati sono 7 e le risorse non allocate sono circa il 30% di quelle disponibili.

Le note informative sono pubblicate su:
www.capire.org/attivita/note_informative

In Friuli Venezia Giulia modificate due clausole valutative

Con la legge regionale n. 7 del 24 maggio 2010 la Regione Friuli Venezia Giulia ha modificato e integrato alcune leggi relative alle politiche rivolte alle famiglie e ai minori. Nell'occasione sono state modificate due clausole valutative. La prima è contenuta nella legge regionale n. 20 del 2005 "Sistema educativo integrato dei servizi per la prima infanzia". La seconda fa parte della legge regionale n. 11 del 2006 "Interventi a sostegno della famiglia e della genitorialità". Le modifiche alle clausole valutative sono state approvate sulla base delle proposte formulate dal Comitato per la Legislazione, il Controllo e la Valutazione.

Tutte le clausole valutative sono pubblicate su:
www.capire.org/attivita/clausole_valutative

In Emilia-Romagna una commissione con il compito di promuovere la valutazione delle politiche

Con l'avvio della legislatura l'Assemblea Legislativa dell'Emilia-Romagna ha istituito sei commissioni consiliari. Accanto a quelle competenti sulle materie tradizionali, attinenti a specifici ambiti di policy (ambiente, sanità, istruzione, etc.), è stata istituita una commissione che ha funzioni trasversali. Alla nuova commissione (la VI) è stato attribuito il compito di applicare e portare a regime le innovazioni istituzionali più recenti, introdotte da Statuto e Regolamento interno.

L'elenco delle competenze comprende, oltre la legge elettorale, le proposte di modifica statutaria e regolamentare e la disciplina dei casi di incandidabilità, ineleggibilità e incompatibilità, (a) la promozione della democrazia partecipativa e dei processi decisionali inclusivi; (b) la semplificazione e la qualità degli atti e dei procedimenti; (c) l'impiego di strumenti per il controllo sull'attuazione delle leggi e per la valutazione delle politiche regionali (clausole e missioni valutative).

La commissione è formata da 14 Consiglieri. L'Ufficio di Presidenza è composto dal Presidente, Giovanni Favio del Movimento 5 Stelle - Beppegrillo.it, e da due Vice Presidenti, Antonio Mumolo del Partito Democratico e Andrea Pollastri del Popolo della Libertà.

Publicazioni

L'esercizio della funzione di oversight nel Congresso degli Stati Uniti

The congressional oversight: an overview di Walter J. Oleszek - Febbraio 2010

Il Congressional Research Service (CRS), centro studi del Congresso americano, ha recentemente pubblicato un saggio di Walter J. Oleszek, dedicato all'esercizio della funzione di oversight (intesa come attività di supervisione svolta dall'assemblea nei confronti della pubblica amministrazione). In questo saggio l'autore, oltre ad offrire alcune definizioni del concetto di oversight, commenta le norme che regolano l'esercizio di questa funzione nel sistema statunitense, passando in rassegna

gli strumenti di controllo e valutazione concretamente adottati dal Congresso.

Il saggio è scaricabile da:

www.capire.org/capireinforma/scaffale

Come rafforzare il legame tra la ricerca e il disegno delle politiche?

Evidence and Policy 6(2) 2010 – The policy press

L'ultimo numero della rivista Evidence and Policy raccoglie e commenta le esperienze di lavoro realizzate in sei Paesi del Nord Europa: Norvegia, Svezia, Danimarca, Islanda, Scozia e Irlanda. I sei casi presentati fanno riferimento al tentativo di rafforzare l'uso dell'evidenza empirica prodotta da studi e ricerche nel disegno delle politiche pubbliche, in particolare in quelle di social care.

Per ulteriori informazioni sulla rivista:

www.policypress.co.uk/journals_eap.asp

Appuntamenti

Il XIII convegno dell'associazione dei valutatori tedeschi

Lussemburgo - 15-17 settembre 2010

Il XIII convegno annuale della DeGEval, l'associazione dei valutatori tedeschi si terrà quest'anno a settembre, presso il Centre d'études sur la situation des jeunes (CESIJE) dell'Università del Lussemburgo. Il convegno, dal titolo **Valutazione e metodi**, rappresenta l'occasione per riflettere sui problemi di natura metodologica legati al disegno della ricerca valutativa. Gli interventi tenteranno di rispondere ad alcune domande chiave.

- Come garantire la qualità delle valutazioni in condizioni di ristrettezze operative (carenza di tempo e di risorse)?
- Come realizzare valutazioni facendo ricorso ad approcci di natura multidisciplinare?
- La scelta del metodo incide sull'utilizzo finale dei risultati? In che modo?

Interverrà al convegno il Prof. Thomas D. Cook, dell'Institute for Policy Research, Northwestern University (USA).

Il programma dell'incontro è disponibile su:

www.degeval.de

Per contattare lo staff del progetto:

tel. ++39.011.533.191

CAPIRE - Copyright 2010